



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI"

VIA XXV APRILE, 59, SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Tel: 0559126140 - Fax. 055912615

Cod. Mecc.: ARIC821002 <https://icmarconisgv.edu.it/>

E-mail: aric821002@istruzione.it

P.E.C.: aric821002@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 23

TRIENNIO

DI

RIFERIMENTO

2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 'G.MARCONI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5027/c23 del 05/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 23

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Valdarno Superiore, importante segmento della Valle dell'Arno, è un'area dalla lunga storia e da consolidate tradizioni economiche, sociali e culturali, che insiste sui territori provinciali confinanti di Firenze e Arezzo. L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata dal punto di vista della natura e della topografia e si connota per un'identità territoriale originale e ben definita: collegata adeguatamente sia all'estensione della periferia del sistema metropolitano della Toscana centrale (Firenze-Prato-Pistoia) che di quella urbana di Arezzo, la regione valdarnese presenta infatti una propria unità economica e antropica. Il Valdarno comprende quattro estensioni territoriali maggiori (San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Figline-Incisa Valdarno e Terranuova Bracciolini) e una molteplicità di micro aree, afferenti a circa una decina di Comuni. Per quanto la crisi abbia investito tutti i settori produttivi del luogo, il commercio si è rivelato attivo. Anche la promozione del territorio e la relativa valorizzazione, sia turistica che culturale, hanno rappresentato investimenti significativi: ne sono un esempio la valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici, così come la promozione di iniziative per il recupero paesaggistico e ambientale, rilevando attenzione e sensibilità per uno sviluppo sostenibile e solidale. San Giovanni Valdarno, dal 2001, ospita un distaccamento dell'Università di Siena c/o il Centro di Geotecnologie, appositamente realizzato. Il Valdarno Superiore si presenta così come un distretto prevalentemente artigianale e industriale, con un ampio bacino di utenza, che può orientare la scelta del percorso per l'istruzione del primo ciclo in tre distinti contesti scolastici. L'Istituto comprensivo "G.Marconi" ne rappresenta una parte piccola ma significativa sia in termini culturali che di sviluppo economico. La scuola è ubicata in un territorio a vocazione industriale, artigianale e commerciale, con un manifatturiero di alta qualità. La zona è ben servita dalla rete ferroviaria, autostradale e dal trasporto su ruote; si registrano molte iscrizioni da altri comuni dovute

anche a trasferimenti di nuclei familiari. Sono presenti nel territorio associazioni di varia natura (musica, teatro, sport, cinema, cultura, volontariato) che collaborano fattivamente con l'Istituto che accoglie spesso progetti mirati proposti da queste realtà. È apprezzabile anche lo sforzo dell'Amministrazione comunale di supportare con contributi economici le attività didattiche e formative.

Vincoli

La lunga crisi economica in atto e i conseguenti tagli delle spese agli enti pubblici hanno portato inevitabilmente a una riduzione dei servizi: ne rappresentano un esempio la disponibilità a titolo gratuito degli scuolabus comunali, mezzo di trasporto privilegiato per le uscite didattiche nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Dei quattro plessi scolastici, tre si concentrano nel quartiere "Bani", nell'area urbana a sud del centro storico. Il Plesso "Doccio", che accoglie scuola primaria e scuola dell'infanzia, si trova invece nello storico quartiere Oltrarno. Per quanto riguarda le risorse a disposizione, i due plessi di scuola primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria e l'ufficio del Dirigente Scolastico. Qui sono presenti l'aula magna e una palestra, della quale usufruiscono in orario extrascolastico alcune società sportive. La dotazione tecnologica è stata arricchita anche grazie ai fondi ricevuti dal Ministero dell'Istruzione e alla partecipazione a PON attivati dalla Comunità Europea a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19. L'istituto attualmente, in ogni plesso, risulta dotato di un personal computer per l'accesso al registro elettronico all'interno di ciascuna aula, proiettori, LIM. La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata; i vari plessi son ben collegati fra di loro e facilmente raggiungibili. Le risorse economiche disponibili sono quelle che derivano dalle assegnazioni istituzionali (Ministero, Regione, Comune) e dal contributo volontario delle famiglie. Dall'anno scolastico 2015-2016 il Comune ha assegnato un contributo annuale di circa 10.000 euro per spese di funzionamento e miglioramento didattico-educativo; tale contributo, tuttavia, negli anni si è andato molto

assottigliando. LIM, PC e altre dotazioni multimediali sono di impiego quotidiano sia nelle attività didattiche che in quelle amministrative. Dal settembre 2016, è presente in tutti i plessi il collegamento Internet. Ciò è stato possibile grazie all'assegnazione dei fondi PON per l'incremento delle LAN e WIFI e al potenziamento, nell'a.s. 2019/20, della rete con risorse della scuola e a seguito di numerosi interventi dell'ente locale su strutture ormai obsolete.

Vincoli

Resta ancora problematica la situazione del plesso del Doccio che è stato in parte chiuso rendendo necessario lo spostamento delle classi dell'infanzia nel plesso Rosai - Caiani. Tuttavia nell'a.s. 2019/20 la Regione Toscana, insieme al Comune di San Giovanni Valdarno, ha stanziato una somma considerevole per il rifacimento della parte dell'edificio destinata ad accogliere i bambini dell'infanzia. I lavori di ristrutturazione sono iniziati nell'estate 2020 e continueranno nei periodi di sospensione delle attività didattiche, per concludersi probabilmente nell'estate 2021. In alcuni plessi sono carenti spazi come palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti in uso è buona e il parco macchine è stato in parte rinnovato; non in tutti plessi dell'Istituto la dotazione può, tuttavia, ritenersi adeguata. La partecipazione dell'istituto ai bandi MIUR, PON e POR è stata piuttosto scarsa negli ultimi anni. L'attuale dirigenza, promotrice di iniziative e collaborazioni sia con gli enti locali che con le scuole della Rete Ri.s.Va, è impegnata a cogliere tutte le opportunità che consentiranno alla scuola di reperire risorse finanziarie utili al miglioramento dei servizi offerti.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccio, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, è facilmente raggiungibile. L'incremento di studenti con disabilità ha permesso non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da

tempo, si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'integrazione e dell'inclusione. Il territorio offre alcune opportunità come la disponibilità di ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. Il livello economico, sociale e culturale del contesto riconosce alla scuola il ruolo educativo ed istituzionale che le è proprio.

Vincoli

Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è l'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana. L'Istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e attività di integrazione e inclusione. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. La penuria di risorse finanziarie a disposizione non permette di affrontare adeguatamente tali situazioni di disagio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC821002
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE 59 S.GIOVANNI V.NO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Telefono	0559126140
Email	ARIC821002@istruzione.it
Pec	aric821002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconisgv.edu.it

❖ "ROSAI CAIANI POLVERINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	ARAA82101V
Indirizzo	VIA COSTITUZIONE N.74 SAN GIOVANNI VALDARNO 52017 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLA COSTITUZIONE 74 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

❖ "BANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA82102X
Indirizzo	VIA LAVAGNINI N.83 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SPARTACO LAVAGNINI 85 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

❖ DOCCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA821031
Indirizzo	VIALE GIOTTO N. 7 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO

❖ "BANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE821014
Indirizzo	VIA EUROPA 1 SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale EUROPA SNC - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR• Via SPARTACO LAVAGNINI 85 - 52027 SAN

GIOVANNI VALDARNO AR

Numero Classi 16

Totale Alunni 311

❖ DOCCIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AREE821025

 Indirizzo VIALE GIOTTO 9 LOC. DOCCIO 52027 SAN
GIOVANNI VALDARNO

 Edifici

- Viale Giotto 9 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

❖ "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ARMM821013

 Indirizzo VIA VENTICINQUE APRILE 59 SAN GIOVANNI
VALDARNO 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO

 Edifici

- Via XXV APRILE 59 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR

Numero Classi 16

Totale Alunni 332

Approfondimento

L'IC Marconi dall'a.s. 2019/20 ha un nuovo e stabile Dirigente Scolastico, la

Prof.ssa Emilia Minichini. Per quanto riguarda, invece, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) la scuola non ha ancora una figura di ruolo, per quanto confermata dal precedente anno scolastico.

Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto è una realtà virtuosa e riconosciuta sul territorio.

Il presente documento è stato rielaborato dal Collegio dei docenti quale integrazione e risposta concreta alle necessità del contesto, in un momento di passaggio significativo per l'Istituto. L'emergenza sanitaria ha visto la comunità educante unita e disponibile nell'accogliere proposte didattiche e scelte contingenti. La pausa didattica dei mesi estivi ha visto partecipi e attivi docenti e collaboratori scolastici nel rivedere gli ambienti in modo che gli stessi fossero in linea con le misure di prevenzione e sicurezza stabilite dalla legge e dai regolamenti interni (Documento Valutazione Rischi). Ne sono il risultato i documenti pubblicati sul sito web.

Gli ambienti di apprendimento, sono stati predisposti nel pieno adempimento delle direttive ministeriali: sono state stabiliti ingressi ed uscite scaglionate, sono stati separati gli ambienti in modo che non ci fosse commistione tra gruppi classe diversi. Il tempo scuola, tuttavia, è stato organizzato in modo funzionale alle esigenze dell'utenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Manipolazione	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	38

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/19 la scuola si avvale della consulenza e del supporto di un

esperto informatico esterno, al fine di ottimizzare le risorse presenti, oltre che monitorare lo stato di usura e le necessità tecniche per le dotazioni in uso. Nel triennio, le "reti di relazioni" oggetto di miglioramento, potranno contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e aule multifunzionali. Le competenze digitali dei docenti stanno migliorando anche grazie all'attivazione di percorsi di formazione specifici (nell'a.s. 2020/21 si è attivata per tutti i docenti la formazione sulla piattaforma G-SUITE, strumento indispensabile per la Didattica Digitale Integrata).

Dall'a.s. 2019/20 il collegio dei docenti ha disposto l'introduzione di una nuova Funzione Strumentale, che si occuperà di migliorare l'uso del registro elettronico e diffondere le nuove tecnologie. Dall'a.s. 2020/21 è stato inoltre inserito nel funzionigramma dell'Istituto un referente specifico per la gestione del sito web, completamente rinnovato e migliorato lo scorso anno, fondamentale strumento di comunicazione con le famiglie e il contesto esterno.

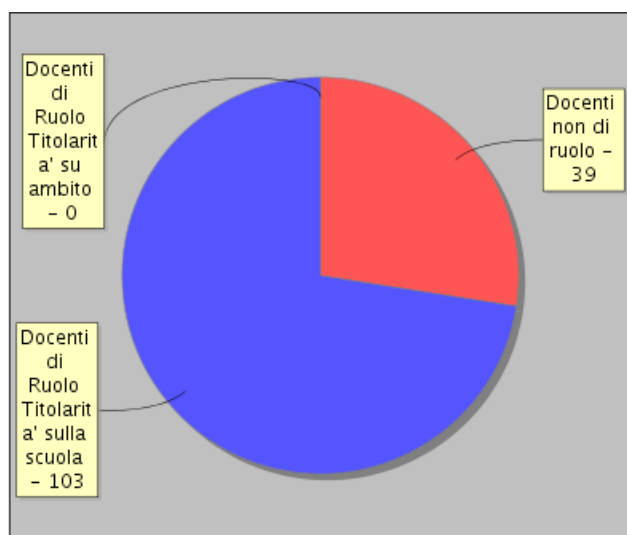
C'è stato anche un cambio nella scelta del docente dell'animatore digitale e il team digitale è stato rivisto e ripopolato da docenti che erano già in possesso di specifiche competenze digitali e/o che le hanno maturate nel tempo, a causa anche delle circostanze epidemiologiche. Il contributo di questo gruppo di lavoro è estremamente importante non solo per la "crescita digitale" dell'istituto ma soprattutto per far fronte all'emergenza sanitaria ancora in atto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	19

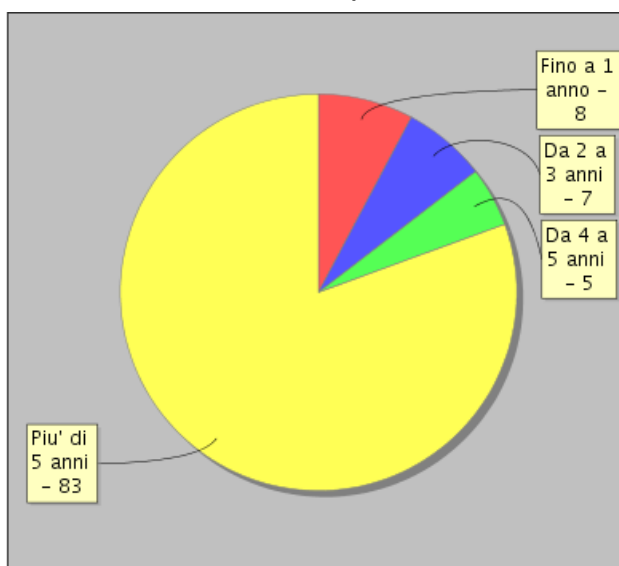
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

La stabilità e la professionalità del corpo docente ha consentito che la scuola acquisisse nel tempo credibilità e prestigio per l'utenza. Tutta la comunità educante è impegnata nel proseguire un percorso di sviluppo coerente e armonico, garante del successo formativo degli studenti.

Dopo un anno di reggenza, che ha coinciso con l'anno scolastico 2018/19, l'istituto torna ad essere guidato da un proprio e stabile Dirigente Scolastico.

Tuttavia, per un arco temporale significativo, la scuola è rimasta piuttosto chiusa alle sollecitazioni esterne (istituti superiori del territorio, partecipazione a bandi). A partire dall'a.s. 2018-2019, l'istituto ha avviato momenti di riflessione e progettazione che, nel breve tempo, lo hanno portato ad una maggiore apertura e ad un proficuo confronto con le realtà educative del Valdarno. L'anno scolastico 2019/20 si è aperto attivando una importante collaborazione con alcuni istituti scolastici del Valdarno

che, in linea con il Progetto "TOSCANA MUSICA", ha portato l'IC Marconi a distinguersi per le competenze musicali dei propri studenti. Il nostro istituto, insieme alle altre tre scuole presenti nel Comune di San Giovanni Valdarno, ha presentato il proprio progetto musicale a DIDACTA, una delle più grandi fiere educative in Europa. L'ampliamento dell'Offerta Formativa si connota per la qualità delle proposte progettuali, rappresentando un momento di ulteriore incontro tra studenti e docenti. L'istituto viene così a configurarsi quale "Centro di formazione culturale permanente", con particolare attenzione alla cura delle dinamiche relazionali e alla condivisione di esperienze sociali, culturali e sportive. Nel pomeriggio sono attivati corsi di Inglese e Francese, finalizzati rispettivamente al conseguimento delle certificazioni KET e DELFE. Il potenziamento di pianoforte, affidato a un docente esperto interno, è confermato per il quinto anno dalla sua attivazione. Esso offre agli studenti l'opportunità di imparare a suonare lo strumento gratuitamente, fornendo le competenze teoriche di base per la disciplina. I tre ordini scolastici potranno sperimentare il nuovo curriculum verticale di Musica: le attività ludiche proposte per la Scuola dell'Infanzia, gradualmente, potranno preparare i nostri studenti all'acquisizione di competenze di base teoriche per la disciplina. Anche specifiche progettualità di robotica e coding, promosse da personale interno, vengono ad inserirsi con coerenza nel percorso curricolare, sino dalla scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI:

Organigrama 2020-2021.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra offerta formativa è ampia e si connota per percorsi progettuali consolidati, nati dalla fattiva collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio.

La crescita completa della persona, ispirata da principi di solidarietà e uguaglianza, è al centro delle nostre azioni educative. Il successo formativo dei nostri studenti, obiettivo prioritario, è supportato da percorsi di potenziamento e recupero, dove il monitoraggio degli esiti rappresenta un punto di forza. Il nostro Istituto Comprensivo vuole continuare ad essere, per il Comune di San Giovanni Valdarno, un riferimento educativo in termini di accoglienza, inclusione, integrazione e innovazione sia didattica che metodologica. Con corresponsabilità, collaborando con le famiglie e integrando l'offerta formativa con le opportunità di crescita promosse dal territorio, ci impegniamo ad accompagnare le nuove generazioni in una delicata e complessa fase di crescita: dall'infanzia alla preadolescenza. Le priorità che l'Istituto si è assegnato si pongono in continuità con il triennio pregresso e integrano l'offerta formativa con nuovi percorsi che valorizzano le competenze trasversali coerentemente con le attuali disposizioni normative (D. Lgs 60/2017 e D. Lgs 66/2017).

Il nuovo Curricolo di Educazione civica, già approvato dal Collegio dei docenti, potrà pienamente integrarsi nelle proposte didattiche disciplinari per la Scuola Primaria e Secondaria. Anche la Scuola dell'Infanzia, primo luogo per il consolidamento e l'acquisizione delle regole sociali, vedrà i docenti impegnati in proposte progettuali e formative. I prerequisiti che ne conseguiranno saranno oggetto di cura e miglioramento nei gradi scolastici successivi. Nel dialogo



didattico, così come in quello educativo, la componente sociale si è rivelata elemento forte e determinante. Tale componente è emersa anche nell'esperienza della Didattica a Distanza, per la quale il nostro Istituto si è impegnato per prevenire ed evitare forme di atteggiamento passivo. Rendere autonomi e attivi gli studenti nell'uso delle tecnologie informatiche può definirsi un obiettivo permanente: la scuola, sia in presenza che online, può realizzare una didattica partecipata. Queste semplici consapevolezze rappresentano un punto di svolta nel passaggio da DAD a DDI. Per migliorare il servizio, la scuola ha promosso un dialogo costante con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento, nascono da una condivisione di intenti e dall'esigenza, ormai necessità, di acquisire nuove competenze e consapevolezze digitali.

La scuola ha diffuso e pubblicato sul proprio sito, completamente rinnovato e aggiornato, un "Piano Scuola" per ciascun ordine, un Regolamento per la DDI e un Regolamento per la prevenzione e diffusione del COVID-19.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

Traguardi

Consolidare i risultati intorno ai benchmark di riferimento regionale e nazionale sia per le classi II che per le classi V della scuola primaria

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

Traguardi



Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica al termine della scuola secondaria e/o partecipano ad iniziative progettuali curricolari ed extra-curricolare in lingua straniera.

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

Traguardi

Creazione e attuazione del curricolo verticale di Musica dall'infanzia alla Secondaria di I grado.

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardi

Introdurre, integrare e arricchire con esperienze pratiche, fino dalla scuola dell'Infanzia, percorsi specifici di sviluppo delle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La "vision" dell'Istituto comprensivo "G. Marconi" è dunque quella di essere un riferimento per la crescita personale e formativa dei propri studenti, nel contesto territoriale di appartenenza. Per raggiungere questo complesso obiettivo, la scuola ha instaurato nel corso degli anni rapporti di collaborazione sia con gli istituti scolastici (reti) che con altri soggetti. Le modalità di collaborazione sono varie: gruppi di lavoro misti programmati, incontri formali e non formali con le principali realtà del territorio. Risulta quindi prioritario consolidare il processo in atto e puntare al potenziamento delle metodologie per la didattica inclusiva, delle competenze digitali e della lingua inglese. Anche il curricolo disciplinare potrà essere integrato e migliorato, nel quadro delle competenze chiave e di cittadinanza, con riferimento alle recenti Raccomandazioni del Parlamento europeo del 22 maggio 2018. Quanto descritto si inserisce nell'ottica più generale di procedere, al termine del processo ciclico messo in atto (Autovalutazione - Piano di Miglioramento - Monitoraggio Finale - Autovalutazione), alla rendicontazione sociale delle proprie attività verso tutti i



detentori di interesse, sia quelli scolastici (dirigenti, docenti, studenti, personale A.T.A.) che quelli extra-scolastici (soggetti istituzionali, genitori, famiglie, comunità locali, organizzazioni private, associazionismo e terzo settore). Il nostro PTOF si fonda sui seguenti principi:

- centralità dell'allievo, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali mediante attivazione di percorsi volti al riconoscimento e al potenziamento delle diverse abilità;
- attuazione dei principi di pari opportunità mediante iniziative per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni sociali. Informare e sensibilizzare studenti, docenti e i genitori rappresenta l'azione privilegiata del processo in atto;
- progettualità concreta e integrata per garantire agli alunni maggiori opportunità di apprendimento, formazione e motivazione valorizzando arte ed espressività;
- condivisione dei processi educativi e formativi con la famiglia e il territorio;
- aggiornamento e valorizzazione della professionalità docente ed ATA;
- verifica, monitoraggio e valutazione dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Le scelte strategiche condivise, potranno articolarsi nelle seguenti aree di intervento, strettamente collegate fra loro e coerenti con le priorità definite nel RAV (Mission):

- Inclusione e integrazione.
- Continuità e orientamento.
- Utilizzo delle nuove tecnologie per l'apprendimento.
- Curricolo e valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

15) potenziamento della competenza alfabetica funzionale mediante progettualità e laboratori di scrittura espressiva e per la comprensione del testo.

16) potenziamento della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare mediante attività operative e pratiche volte alla promozione e alla consapevolezza dell'“imparare facendo”.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE E MERITO

Descrizione Percorso

In linea con le finalità educative che connotano l'istituto e con le nuove priorità strategiche, il percorso di miglioramento che si vuole realizzare punta essenzialmente al successo formativo dello studente mediante il potenziamento e la valorizzazione delle sue abilità e competenze.

Il miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate non può, infatti, prescindere dalla complessità di ogni singolo gruppo classe. Per questo il nostro



istituto si impegnerà, come fa da tempo, nelle attività di individuazione e monitoraggio dei BES e nella definizione dell'indice di complessità di ogni classe. La gestione di gruppi complessi ed eterogenei è al centro dell'azione educativa dei tre ordini scolastici, con percorsi formativi volti al miglioramento delle competenze professionali e didattiche dei docenti.

Il percorso che si vuole realizzare si propone da un lato di potenziare le attività recupero e supporto soprattutto per gli studenti che presentano situazioni di disagio e difficoltà, dall'altro di valorizzare le eccellenze per il conseguimento di obiettivi didattici sempre più ambiziosi.

Per quanto concerne gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sarà curata la continuità degli alunni con disabilità negli anni ponte e nel passaggio verso il grado di istruzione superiore. Per garantire il successo formativo degli altri BES e al fine di valorizzare le eccellenze, si progetteranno e si realizzeranno congrui interventi di potenziamento, anche in orario extra-curricolare. Le attività proposte verteranno sulle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle in lingua straniera, a quelle digitali, a quelle musicali e artistiche. Si favorirà anche lo studio di discipline come il latino per gli studenti che intenderanno continuare il loro percorso di studio in un liceo.

In ottemperanza con le disposizioni ministeriali, il nuovo curriculum di Educazione civica potrà integrarsi armonicamente con i processi in atto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creazione dei dipartimenti disciplinari verticali per la piena attuazione del curriculum

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di

scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Incentivare progetti e attività che favoriscano l'apprendimento della lingua italiana per gli allievi stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

"Obiettivo:" Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire le iniziative di formazione del personale in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione e alla gestione delle

tecnologie digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa anche attraverso la somministrazione di questionari di customer-satisfaction.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

L'attività sarà:

- coordinata e monitorata dal **Dirigente scolastico**, che convoca il Dipartimento verticale di lingue straniere e ne nomina il coordinatore; individua i docenti referenti per le certificazioni linguistiche; condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi dell'attività; comunica alle famiglie l'attivazione dei corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; controlla le attività.

- progettata e realizzata dai **docenti di lingua straniera** che proporranno i corsi, raccoglieranno le adesioni, faciliteranno l'individuazione di esperti madre-lingua e degli enti certificatori in collaborazione con le famiglie, gli studenti e gli uffici di segreteria.

E' d'obbligo, tuttavia, precisare che a seguito dell'emergenza sanitaria questa attività, fiore all'occhiello del nostro istituto, si è dovuta bruscamente interrompere nel marzo 2019. Nell'a.s. in corso si è cercato di ripartire ma causa l'ultima ordinanza della Regione Toscana le classi seconde e terze sono state messe in DAD per circa tre settimane e l'istituto, con un'emergenza sanitaria ancora in corso, non è in questo momento in grado di progettare e portare avanti iniziative, come quella dei corsi per le certificazioni linguistiche, che richiedono sicuramente un lavoro certosino in presenza.

Risultati Attesi

L'attività ha come obiettivo quello di migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche al termine della scuola secondaria di I grado.

La creazione di dipartimenti disciplinari in verticale consentirà, da un lato, una maggiore condivisione di contenuti, metodi e strategie tra docenti di ordini diversi, dall'altro favorirà il miglioramento delle attività di orientamento in uscita.

L'attività messa in campo avrà lo scopo di arrivare

- alla promozione e condivisione collegiale del curricolo verticale;
- alla valorizzazione delle professionalità dei docenti;
- all'incremento del numero dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per il potenziamento delle lingue straniere, in particolare per l'inglese;
- ad una maggiore presenza della madrelingua inglese nella scuola primaria;
- al potenziamento delle attività 'ponte' tra i diversi ordini di scuola per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere;
- alla realizzazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze.

❖ UNA RETE DI RELAZIONI PER LA MUSICA

Descrizione Percorso

Il nostro percorso di miglioramento "una rete di relazioni per la musica" vuole concretizzare l'idea di una progettazione partecipata e condivisa, volta al superamento dell'autoreferenzialità. Gli attori coinvolti, nel rispetto dei reciproci ruoli, tendono ad un obiettivo comune, rappresentato dallo sviluppo di processi di cooperazione e socializzazione. Le attività musicali non si esauriscono nelle esecuzioni strumentali e canore del singolo o del gruppo; rappresentano, piuttosto, una comunità di intenti. L'obiettivo è arrivare ad un coinvolgimento "corale" della comunità educante e delle associazioni presenti sul territorio. Recuperare il senso di appartenenza, mediante esecuzione vocale o strumentali di brani che fanno parte della tradizione locale è sicuramente educare alla cittadinanza.

Attraverso la creazione di un dipartimento verticale di Musica si vuole fare sintesi tra



tutte le proposte progettuali per arrivare all'attuazione di un curriculum che favorisca il raccordo e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Le schede relative ai singoli progetti seguono la scansione Infanzia, Primaria, Secondaria, sia per valutarne la coerenza con gli obiettivi curricolari, sia per favorire le successive fasi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. I docenti che afferiscono al Dipartimento coordinano le varie attività e sono di aiuto e supporto agli altri colleghi, fornendo loro i materiali e le indicazioni operative, condivise nelle riunioni periodiche.

L'idea di creare una "rete" interna (tra docenti) ed esterna (con altre istituzioni scolastiche, associazioni, accademie, bande musicali) riproduce il modello proposto dal Progetto Regionale "Toscana Musica": permangono invariate le aree relative al 'nucleo tematico' e agli obiettivi evinti dalle *Indicazioni nazionali per il curriculum* del 2012 mentre i "contenuti disciplinari della programmazione" saranno condivisi e contestualizzati, curando in particolare la continuità fra i tre ordini scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creazione di un curriculum verticale di Musica

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Creazione di un curriculum verticale per il potenziamento di pianoforte

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



"Obiettivo:" Utilizzare la pratica musicale per migliorare il benessere a scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere momenti di formazione e confronto tra docenti per la diffusione della cultura e della pratica musicale a partire dalla scuola dell'infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

"Obiettivo:" Diffondere sul territorio la cultura musicale attraverso la promozione e organizzazione di iniziative che valorizzino le competenze musicali degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANISSIMO MARCONI: MUSICA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

- Coordinata e monitorata dal **Dirigente scolastico**, che convoca il Dipartimento verticale di musica e ne nomina il coordinatore; condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi dell'attività; attiva un corso extra-curricolare di potenziamento di pianoforte; valorizza la cultura musicale avvalendosi di appositi fondi provenienti dal PEZ; comunica le iniziative curricolari ed extracurricolari sulla musica; intensifica il rapporto di collaborazione con il territorio e la Consulta dei Genitori per l'implementazione di un parco di strumenti musicali; controlla le attività.

- Progettata e realizzata dai **docenti del dipartimento di musica** che attueranno interventi di formazione reciproca; promuoveranno iniziative curricolari ed extra-curricolari di potenziamento della cultura musicale in tutti gli ordini di scuola; raccoglieranno le adesioni degli studenti ai progetti; organizzeranno esibizioni musicali sul territorio in collaborazione anche con altri istituti del Valdarno; parteciperanno attivamente agli incontri per la promozione delle rete "Valdarno in Musica" e del Progetto "Toscana Musica" promosso dall'USR per la Toscana.

La corresponsabilità nell'attuazione dei percorsi proposti per il miglioramento rappresenta un aspetto innovativo. Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i gruppi di lavoro che ne coadiuvano le attività, decideranno annualmente la migliore strategia da proporre al Collegio e al Consiglio di Istituto.

Risultati Attesi

L'attività ha come obiettivo quello di promuovere la cultura musicale a più livelli: docenti, studenti, genitori.

La creazione di un dipartimento disciplinare in verticale di Musica consentirà, da un lato, una maggiore condivisione di contenuti, metodi e strategie tra docenti di ordini diversi, dall'altro favorirà il miglioramento delle attività di orientamento in uscita.

L'attività messa in campo avrà lo scopo di

- promuovere e condividere a livello collegiale il curricolo verticale di musica;



- valorizzare le professionalità dei docenti anche attraverso momenti di formazione tra pari e la creazione di un coro d'istituto costituito dal personale scolastico;
- incrementare il numero dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare per il potenziamento dello studio della musica (coro, pratica strumentale, musica d'insieme);
- aumentare le iniziative per la diffusione della musica a partire dalla scuola dell'infanzia;
- potenziare le attività 'ponte' tra i diversi ordini di scuola;
- realizzare interventi per la valorizzazione delle eccellenze attraverso momenti di formazione extra-curricolare;
- fare rete con gli istituti del Valdarno per la realizzazione di attività di alta formazione, concerti ed esibizioni sul territorio.

❖ CONNESSIONI E INTERCONNESSIONI

Descrizione Percorso

Il nostro percorso di miglioramento "connessioni e interconnessioni" vuole integrarsi coerente nelle prassi agite e condivise dalla comunità educante, impegnando tutti gli attori del processo, nella sistematizzare le azioni poste in essere nell'a. s. 2019-2020, a seguito dell'emergenza sanitaria. La complessità che connota un istituto comprensivo ha permesso di sperimentare strategie operative e nuove metodologie per la didattica, che allo stato attuale necessitano di analisi e approfondimento. Ciò che ha funzionato, permettendo di rilevare feedback positivi da bambini, alunni e studenti, non può essere ignorato o convergere con diffidenza, nel novero delle strategie per la DAD.

Il lemma "connessioni", entrato nel lessico della normativa scolastica con l'avvento delle nuove tecnologie digitali, deriva originariamente dalle Scienze. Pochi sanno che l'americano Barry Commoner (1917-2012) biologo e ambientalista e padre fondatore del movimento ecologista mondiale, esprime con quattro leggi fondamentali o principi dell'Ecologia. Il primo principio, anche in ordine di importanza, è il seguente:



"[...] **Ogni cosa è connessa con qualsiasi altra.** L'ambiente costituisce una macchina vivente, immensa ed estremamente complessa, che forma un sottile strato dinamico sulla superficie terrestre. Ogni specie vivente è collegata con molte altre. Questi legami stupiscono per la loro varietà e per le loro sottili interrelazioni." Questa legge indica la interconnessione tra tutte le specie viventi, in natura non esistono rifiuti: ad esempio, ciò che l'uomo produce come rifiuto ossia l'anidride carbonica è utilizzata dalle piante come risorsa. L'uomo col suo inquinamento altera ogni giorno il ciclo naturale degli eventi [...]".

Ecco che la documentazione delle attività svolte e dei materiali prodotti, potrà necessariamente essere condivisa e valorizzata. Il sito web, completamente rinnovato in macroaree e micro sezioni tematiche, ha sicuramente contribuito alla sistematizzazione di questo complesso percorso. Con il lemma "interconnessioni", evinto invece dalle *Linee guida* ministeriali per il Curricolo di Educazione civica, vorremmo ubicare al centro delle azioni educative ogni progettazione sperimentata e condivisa: questo è il punto di forza dell'IC Marconi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'attuazione del nuovo Curricolo di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze digitali degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze digitali degli studenti.

"Obiettivo:" Promuovere acquisizione di consapevolezza e condotte per una piena attuazione del Regolamento d'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

"Obiettivo:" Migliorare le competenze trasversali e di cittadinanza e Costituzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere acquisizione di consapevolezza e condotte volte alla corretta gestione dei piani per la sicurezza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZAZIONE DELLE AZIONI E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI MESSI IN CAMPO PER L'EMERGENZA COVID-19

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Reti di scopo

Responsabile

Responsabile dell'Azione è il Dirigente Scolastico, cui compete il coordinamento delle figure di sistema coinvolte.

L'Organigramma e il Funzionigramma realizzati dal Collegio dei docenti, descrivono con immediatezza e semplicità incarichi e responsabilità per il coordinamento e la valutazione delle scelte progettuali e delle documentazioni che ne attestano l'evolversi per l'anno in corso.

Nello specifico un ruolo determinante sarà assunto dalla Funzione strumentale, dall'animatore digitale e dal suo team.

Risultati Attesi

Traguardo prioritario è rappresentato dal miglioramento delle competenze digitali dei nostri studenti, ponendo al centro la consapevolezza che la modalità digitale rappresenta una possibile tra le molteplici modalità comunicative. Ecco che il nucleo fondante del Curricolo di educazione civica "competenze digitali", potrà integrarsi e arricchirsi con esperienze pratiche e l'introduzione, fino dalla scuola dell'Infanzia, di percorsi specifici di coding e robotica.

Anche per questo nuovo percorso il punto di forza è rappresentato dall'idea di creare una "rete" interna (tra docenti) ed esterna (con altre istituzioni scolastiche, associazioni presenti sul territorio). Alla realizzazione del nuovo Curricolo di Educazione civica hanno contribuito tutti gli ordini scolastici, con il coordinamento del Referente. L'anno scolastico in corso rappresenta la sperimentazione dei percorsi condivisi, monitorandone il miglioramento a conclusione del triennio.

Sono pertanto definiti i seguenti **obiettivi misurabili**, auspicando un progressivo incremento di azioni funzionali, quali ad esempio progettualità, percorsi formativi, livello di competenza in uscita per i due ordini scolastici:

- Promuovere l'attuazione del nuovo Curricolo di Educazione Civica.
- Migliorare le competenze trasversali e di cittadinanza e Costituzione.
- Promuovere acquisizione di consapevolezze e condotte volte alla corretta gestione dei piani per la sicurezza.
- Promuovere acquisizione di consapevolezze e condotte per una piena attuazione del Regolamento di Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola possiede un preciso Organigramma e Funzionigramma per la distribuzione attenta di ruoli, compiti e responsabilità. Tuttavia è soprattutto attraverso i momenti di condivisione, di lavoro di gruppo, di influenza reciproca che vengono a crearsi buone pratiche.

Nell'anno scolastico in corso, il nuovo Dirigente recupera e sistematizza le azioni di processo mediante deleghe e una leadership che l'intera comunità educante contribuisce a strutturare. Progettare, partecipare e condividere rappresentano le tre azioni che vedono unita l'intera comunità educante, nel definire i nuovi percorsi e gli obiettivi che ne conseguono, per questo anno scolastico.

Per migliorare il servizio, la scuola favorirà il dialogo continuo con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative.

Dall'a.s. 2019/20 sono stati predisposti questionari di customer satisfaction per genitori e studenti, già consultabili sul nostro sito web: <https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/2-uncategorised/152-questionari-di-gradimento-ic-marconi>

Da un confronto continuo con il Consiglio di Istituto e la Consulta dei Genitori



l'istituto potrà avere maggiori indicazioni sulle strategie e gli interventi da mettere in campo.

La scuola dall'a.s. 2019/20 ha iniziato, anche a causa dell'emergenza conseguente alla diffusione del COVID 19, a dare una maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze digitali sia dei docenti che degli studenti. L'attivazione della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata hanno portato il collegio a mettere in campo strategie e metodologie completamente nuove per raggiungere tutti gli studenti, soprattutto quelli con maggiori difficoltà. Fin dal primo momento si è lavorato sulla formazione dei docenti per consentire loro di utilizzare al meglio le piattaforme digitali (AVAYA, MICROSOFT OFFICE e G-SUITE) e il registro elettronico sia per le attività sincrone che per quelle asincrone.

Da questo anno scolastico è stato organizzato un corso di formazione per tutti i docenti (dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado) per un migliore utilizzo della piattaforma G-SUITE. A riguardo è stato predisposto un bando per la ricerca del formatore più esperto ed è stata creata un'area sul sito della scuola nella quale è possibile caricare e condividere link e materiali utili per tutti. Coding e pensiero computazionale saranno inseriti nelle attività curcolari già dalla scuola dell'infanzia.

Il nostro impegno sarà concreto anche per conferire agli ambienti di apprendimento un aspetto più accattivante: un esempio è rappresentato dall'allestimento di nuovi laboratori di scienze e di musica, con l'implementazione di un adeguato parco di strumenti. Il contributo della Consulta dei genitori ha un ruolo determinante nelle azioni descritte.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/consulta>

Dal prossimo anno, in linea con il progetto Toscana Musica, si cercherà di potenziare lo studio della musica soprattutto nella scuola secondaria di I grado cercando di sfruttare le ore di potenziamento di pianoforte assegnate all'istituto e realizzando un progetto che sfruttando anche la compresenza tra docenti di educazione musicale consentirà agli allievi di approfondire, sia in orario curriculare che extra-curriculare, lo studio di strumenti nuovi che la scuola ha acquistato lo scorso anno (flauto traverso, tromba, clarinetto...). Gli studenti



interessati potranno chiedere di aderire al progetto, beneficiando così di esperti di strumento fin dalla classe prima e del comodato d'uso, a titolo gratuito, degli strumenti messi a loro disposizione dalla scuola. Il progetto avrà, poi, un respiro più ampio, ovvero si farà formazione ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria insieme agli allievi. Si cercherà di mettere in condizione gli studenti delle classi V della scuola primaria di maneggiare lo strumento e di acquisire quelle competenze di base che saranno, poi, approfondite nella scuola secondaria di I grado.

Per gli alunni delle classi II e III, che hanno una particolare predisposizione per la musica, potrebbe essere possibile frequentare una classe speciale presso i Licei "Giovanni da San Giovanni", individuata scuola polo per la musica dell'ambito AR02, con esperti dell'AFAM.

Lo studio della pratica strumentale e corale sarà avviato dalla scuola dell'infanzia e interesserà in modo significativo le classi della scuola primaria. L'obiettivo sarà quello di giungere alla scuola secondaria di I grado con "competenze certificate" di un certo livello.

Potranno infine essere valorizzate attività con docenti madrelingua, perché l'apprendimento della lingua straniera possa attuarsi sino dalla tenera età e permettere agli studenti di concludere il primo ciclo di studi con adeguate certificazioni linguistiche.

Continueranno, poi, i progetti di ceramica sia durante le attività curriculari che quelle extra-curriculari e ci sarà il giusto spazio anche per approfondire lo studio del coding e della robotica. Dall'a.s. 2020/21 in collaborazione con l'ISIS Valdarno e le altre scuole della Toscana i nostri studenti, emergenza sanitaria permettendo, verranno coinvolti in progettualità a distanza per lo sviluppo di competenze specifiche. La scuola partecipando al progetto avrà la possibilità anche di poter acquistare la strumentazione adeguata per un buon approfondimento di una "disciplina", il coding e il pensiero computazionale, assai attuale.



LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è un'organizzazione complessa; il suo punto di forza è rappresentato dalla comunità di professionisti, capaci di autogovernare gli aspetti tecnici con una forte collegialità decisionale; una leadership è sana nella consapevolezza del rispetto dei reciproci ruoli. La normativa attribuisce la leadership educativa al collegio dei docenti, mentre al dirigente scolastico è attribuita la funzione di promotore e attivatore della leadership: l'atto di indirizzo del Dirigente concretizza quanto sintetizzato. La scuola è dotata di un'organizzazione ben strutturata come può evincersi dagli attuali organigramma e dal funzionigramma, reperibili nel nostro sito, accedendo dall'home page dal menù **L'Istituto**.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php>

L'Istituto Marconi ha come obiettivo quello di creare una rete di relazioni che partendo dal contesto scuola possa estendersi gradualmente alle altre agenzie educative, associazioni, enti e istituzioni del territorio. La scuola intende valorizzare la partecipazione delle famiglie, anche mediante il supporto della Consulta dei Genitori, già attiva per la promozione di iniziative di reperimento di risorse finanziarie. Grazie alla fattiva collaborazione avviata con il nuovo organo, è stato possibile l'acquisto di strumentazioni sia tecnologiche che musicali.

Oggi il nostro Istituto è maggiormente attivo e attento alla partecipazione a bandi PON, POR e MIUR, con la consapevolezza che i fondi erogati, possono concretizzare proposte, progetti e introduzione di attività e ambienti di apprendimento innovativi.

CONTENUTI E CURRICOLI

La proposta curricolare è oggetto di costanti integrazioni a cura di una specifica commissione. I docenti, sia curricolari che preposti al sostegno, sono coinvolti in attività di ricerca azione e condivisione sia a livello di classi parallele che tra le classi ponte, che rappresentano il punto di incontro tra i vari ordini scolastici. L'anno scolastico in corso ha visto la realizzazione del Curricolo verticale di

Educazione civica, grazie al coordinamento della figura del referente. Nel sito web, completamente rinnovato sia nella veste grafica che per gli aspetti contenutistici, convergono gli esiti di questa azione sinergica.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/educazione-civica>

La documentazione prodotta, come le griglie per la valutazione e le prove di verifica comuni in ingresso e finali, rappresenta il prodotto di questa azione sinergica. Al curricolo di Tecnologia, nella declinazione che vede l'impiego delle TIC e attenzione particolare per un corretto uso del mezzo informatico, viene ad aggiungersi il Curricolo verticale di Musica. Grazie al Progetto Toscana Musica, al quale l'Istituto ha aderito, la proposta curricolare si è ampliata e integrata, prevedendo il pieno coinvolgimento dei tre ordini scolastici. Per il prossimo triennio, il nuovo curricolo verticale di musica consentirà di sperimentare la pratica coreutica e strumentale fin dalla scuola dell'infanzia. Si attiveranno momenti di formazione tra docenti valorizzando le risorse umane all'interno dell'istituto. La scuola si impegna anche a partecipare a bandi PON e POR sia per il miglioramento degli ambienti di apprendimento che per le competenze di base.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale Musica.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto si è attivato fin dallo scorso anno scolastico, anche per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID19, per la riqualificazione degli spazi e degli edifici scolastici. Grazie alla partecipazione a bandi PON, ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione e con la fattiva collaborazione dell'ente comunale, molti spazi sono stati riprogettati e rivalutati. In particolare alla scuola secondaria di primo grado sono stati resi accessibili tutti gli spazi del seminterrato: è stata ricavata un'aula sfruttando l'ex mensa, è stata realizzata una biblioteca della quale il plesso era sprovvisto e creato un nuovo laboratorio di informatica con nuovi PC. Gli spazi esterni sono stati completamente asfaltati per consentire lo svolgimento delle attività di scienze



motorie anche all'esterno. Nei due plessi della scuola primaria tutto il personale si è adoperato per rendere più confortevoli e sicure le aule, per garantire un rientro in piena sicurezza. Alla scuola dell'infanzia, in particolare per il plesso Rosai-Caiani, oltre alla cura degli spazi interni si è provveduto ad installare i nuovi giochi per i bambini, acquistati sia dal Comune che con il contributo volontario dei genitori.

L'implementazione delle dotazioni informatiche potrà associarsi a percorsi di formazione sia per il corpo docenti che per il personale ATA. Il processo di dematerializzazione potrà estendersi a nuove modalità di interazione sia con l'utenza che con il territorio. L'istituto procederà al graduale rinnovamento dei canali di comunicazione (sito web e pagina Facebook). Le opportunità del PNSD saranno finalizzate sia alla progettazione di spazi didattici innovativi che ad una migliore integrazione delle TIC nella didattica.

La collaborazione attivata in questi ultimi anni con le altre scuole del territorio permetterà all'IC Marconi di migliorare le competenze dei propri studenti sia in ambito musicale che nella robotica. La nostra scuola continuerà ad essere parte attiva nella realizzazione di eventi dimostrativi e per la condivisione di buone pratiche anche collaborando in rete con altri istituti scolastici del territorio.

ALLEGATI:

Riqualificazione spazi - nuovi ambienti di apprendimento (Prof.ssa Alba Navalesi a cura di).pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Progetto regionale Toscana Musica

Progetto Unicef Scuola amica dei bambini e degli adolescenti

Progetto di Robotica in rete con altre scuole della Toscana

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ROSAI CAIANI POLVERINI"	ARAA82101V
"BANI"	ARAA82102X
DOCCIO	ARAA821031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"BANI"	AREE821014
DOCCIO	AREE821025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. MARCONI"	ARMM821013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'attenzione, la cura e il miglioramento continuo della proposta curricolare, rappresentano un punto di forza per il nostro Istituto. La Funzione Strumentale per la Continuità, oggi affiancata da una nuova figura di sistema Responsabile per l'Orientamento, ne coordina l'aggiornamento e le integrazioni in ottemperanza alle richieste ministeriali.

L'anno scolastico in corso ha visto l'introduzione del "Referente per l'Educazione civica" e la realizzazione di un Curricolo verticale coerente ed esaustivo per i tre ordini scolastici. Il gruppo di lavoro, coordinato dal referente di istituto, si è attivato per la progettazione di strumenti operativi funzionali alla valutazione disciplinare e alla definizione dei contenuti e delle attività da proporre nei vari ordini scolastici.

La Funzione Strumentale per l'Intercultura e l'Integrazione contribuisce da sempre al prestigio dell'Istituto, distintosi nel territorio per riconoscimenti e progettualità di portata internazionale. Il Protocollo per l'accoglienza allegato documenta solo un'esigua parte delle attività svolte.

La proposta operativa per il triennio 2019-2022, relativa all'Intercultura e all'Integrazione, si concentrerà, oltre al consolidamento di obiettivi conseguiti, sulle seguenti azioni:

a) effettuare una costante collaborazione con il D.S. e con le altre figure strumentali per attuare positivamente ed efficacemente quanto previsto dal PTOF e per la compilazione del RAV (Piano di Miglioramento);

b) reperire e/o produrre materiale plurilingue a supporto del Protocollo d'Accoglienza per facilitare le comunicazioni scuola/famiglia ed una effettiva integrazione e interazione;

c) realizzare iniziative per l'attuazione, revisione e integrazione del Protocollo d'Accoglienza anche alla luce delle nuove Linee guida per l'integrazione degli alunni extracomunitari emanate nel febbraio 2014 dal MIUR, nonché eventuale sperimentazione del "Quaderno per l'integrazione" e degli allegati (schede di valutazione competenze linguistiche, scheda biografica) da condividere all'interno dell'Istituto;

d) partecipare, divulgare ed eventualmente organizzare iniziative di formazione in materia interculturale o per l'apprendimento dell'Italiano come L2;

e) supportare i docenti dell'Istituto in materia di pedagogia interculturale e insegnamento dell'Italiano come L2 (reperimento materiali didattici, accoglienza e sostegno nei rapporti con le famiglie dei migranti, percorsi individualizzati e valutazione);

f) progettare, coordinare ed organizzare eventuali Laboratori di Italiano come L2, e/o interculturali con l'utilizzo di giochi tradizionali, feste, filastrocche, fiabe, favole (individuazione delle risorse, dei tempi e degli operatori);

g) progettare e reperire fondi per eventuali percorsi per l'inclusione/integrazione/interazione degli alunni e delle famiglie straniere valorizzando le culture e le lingue d'origine (giochi, storie, canzoni, libri, tradizioni e patrimonio culturale...);

h) collaborare con la Provincia, Prefettura, Comune, USP, altri Istituti scolastici, Centro

di Documentazione di Arezzo/Oxfam Italia, Istituto degli Innocenti di Firenze, centri per l'integrazione o altri enti per la valutazione, la realizzazione di progetti in rete e interventi di mediazione linguistico-culturale;

i) aggiornare il sito web della scuola con un'area specifica per la documentazione dei progetti a carattere interculturale, per l'inserimento di materiali didattici condivisi ad uso di tutti docenti e documenti per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie non italofone;

j) consolidare i rapporti con organismi internazionali quali ad esempio Unesco e Unicef; referenza e documentazione dei relativi progetti e con le Comunità e Associazioni di Paesi europei e extraeuropei (in particolare India e Marocco) presenti nel territorio;

k) nomina di un referente/coordinatore progetti Erasmus+, e-twinning e rapporti con l'Agenzia Erasmus+ Italia.

Le iniziative elencate si svolgeranno in continuità con gli anni precedenti, al fine di creare un ambiente favorevole al dialogo tra lingue e culture diverse e una comunità che educa alla cittadinanza globale. Come previsto dal Protocollo d'Accoglienza e Integrazione, il nostro istituto realizza attività e percorsi didattici a supporto degli alunni stranieri e delle loro famiglie, valorizzando le lingue e le culture di origine.

Sono realizzati laboratori d'Italiano L2 sia per l'alfabetizzazione che per il consolidamento dell'Italiano (sia per la prima comunicazione che per lo studio). Le famiglie straniere vengono accolte e supportate dal personale della scuola per aspetti informativi, amministrativi e didattici, in sinergia anche con gli Enti locali e associazioni del territorio. In caso di necessità vengono attivati percorsi di mediazione e facilitazione linguistico-culturale con esperti madre-lingua. I docenti delle sezioni/classi fanno da raccordo con il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale Intercultura, la Commissione Accoglienza e le famiglie straniere segnalando difficoltà di apprendimento, relazionali e sociali, in modo da poter promuovere iniziative atte a rimuovere ogni genere di ostacolo, garanti del diritto allo studio.

ALLEGATI:

Protocollo Accoglienza a.s. 2018-2019-converted-compressed.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ROSAI CAIANI POLVERINI" ARAA82101V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"BANI" ARAA82102X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DOCCIO ARAA821031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"BANI" AREE821014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DOCCIO AREE821025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"G. MARCONI" ARMM821013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto si è attivato per la realizzazione del nuovo Curricolo di Educazione civica, promuovendone una piena condivisione e l'inserimento nelle proposte didattiche e educative per i tre ordini scolastici. Il coordinamento delle attività e la produzione di strumenti operativi e percorsi documentari è affidata alla figura del Referente. L'azione sinergica dello STAFF, dei Dipartimenti disciplinari e l'implementazione degli incontri per classi prallele, hanno permesso la realizzazione dei documenti indicati dalle *Linee guida* ministeriali, ubicati nella sezione dedicata presente nel nostro sito web.

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/educazione-civica>

ALLEGATI:

Educazione civica 2020-2021.pdf

Approfondimento

Si fa presente che i quadri orari riportati non sempre rispecchiano la reale situazione e organizzazione della scuola e dei singoli plessi scolastici. Si tratta, infatti, di dati che sono stati caricati in passato a seguito della compilazione questionari proposti dal Ministero dell'Istruzione con cadenza pluriennale e che non è possibile aggiornare annualmente.

A partire da quest'anno scolastico l'orario delle classi del tempo normale sia per la scuola primaria Doccio che per la scuola Primaria Bani è stato portato a circa 30 ore settimanali, a seguito di regolare delibera del Consiglio d'Istituto, anche per consentire a tutte le classi di poter usufruire di due rientri pomeridiani, cosa che invece, causa mancanza di personale, veniva assicurata solo alle classi III, IV e V. Si precisa che fino allo scorso anno la scuola offriva un tempo scuola superiore alle indicazioni ministeriali e all'offerta formativa proposta dagli altri istituti della vallata e della Toscana. Questo da un lato ha portato un beneficio per alcune famiglie, dall'altro, per mancanza di personale, con il passare del tempo non ha più consentito

alla scuola di poter garantire la stessa offerta formativa a tutte le famiglie che optavano per il tempo normale. Dall'a.s. 2020/21 si è ridato omogenità ai vari percorsi anche su insistente richiesta dei docenti coinvolti.

A partire dall' a.s. 2021/22, a seguito di regolare delibera del Consiglio d'Istituto, per la scuola secondaria di I grado si adotterà l'orario settimanale su cinque giorni, dal lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con eventuale possibilità di ridurre l'ultima ora a 50 minuti. La decisione è stata presa a seguito di valutazioni sia didattiche che organizzative. Il collegio dei docenti si adopererà per definire dei criteri che possano garantire un orario omogeneo ed efficace con una equa distribuzione delle discipline e del carico di lavoro giornaliero per gli studenti

E', inoltre, stato necessario riorganizzare tutti gli ingressi e le uscite a seguito dell'emergenza sanitaria che ha comportato la necessità di introdurre orari scaglionati per evitare assembramenti.

Ci potrebbero essere ulteriori aggiustamenti e rimodulazioni degli orari per ciascun ordine di scuola. A riguardo il Consiglio d'istituto, in qualità di organo competente in materia, potrà stabilire una diversa organizzazione dell'orario giornaliero e settimanale sulla base di comprovate esigenze organizzative e didattiche.

Sarà compito della scuola comunicare, attraverso tutti i canali a disposizione, con tempestività e cura qualsiasi informazione che determini una variazione dell'attuale assetto didattico/organizzativo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

'G.MARCONI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Abstract del curriculum verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO (ABSTRACT).PDF

Approfondimento

Il curricolo d'istituto è stato elaborato dal Collegio dei docenti all'interno dei gruppi di lavoro: rappresenta la parte didattica del PTOF per quanto concerne le scelte operate dai docenti in riferimento alle *Indicazioni nazionali* in termini di traguardi e competenze. È il punto di riferimento degli insegnanti per la progettazione didattica, garante del successo formativo. In esso si intrecciano e trovano attuazione processi cognitivi e relazionali per favorire lo sviluppo della persona e del cittadino. Inoltre, poiché l'offerta formativa dell'istituto è fortemente condizionata da variabili di contesto, il curricolo rappresenta uno strumento flessibile, soggetto a continua verifica e miglioramento. I docenti del nostro istituto progettano, organizzano e gestiscono l'attività didattica in condivisione con i colleghi, in coerenza con le competenze e i traguardi definiti in uscita per i tre ordini di scuola. I traguardi di competenza potranno così essere declinati non solo in obiettivi, ma anche in conoscenze e abilità, per realizzare uno strumento pratico cui riferirsi nella prassi didattica. Il curricolo verticale è il frutto di una rilettura di quanto agito, con gli adattamenti e le modifiche richieste dalla normativa. Sarà prioritario aggiornare l'attuale impostazione nella prospettiva delle indicazioni normative più recenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: SCUOLA APERTA, PROGETTI E ATTIVITÀ

Le finalità educative che la scuola si è prefissata, hanno condotto alla scelta di progetti e attività innovative e sperimentali che, in una prospettiva di continuità verticale, potessero coinvolgere il maggior numero di classi e plessi dell'Istituto. Un primo criterio di selezione prescelto è stato il coinvolgimento degli alunni negli interventi didattici ed educativi organizzati con modalità di laboratorio e gruppi di

interesse, privilegiando i seguenti obiettivi:

- personalizzare l'insegnamento;
- dare a tutti la possibilità di sviluppare abilità e acquisire competenze;
- recuperare e possedere una solida preparazione di base;
- ampliare l'offerta formativa;
- orientare;
- offrire una possibile risposta alle problematiche della società multiculturale;
- prevenire e affrontare forme di disagio inerenti discriminazioni di genere, bullismo e cyber bullismo;
- prevenire e affrontare il disagio che connota gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il docente, progettando, si pone con l'atteggiamento del ricercatore e la sua sete di conoscenza, nella ricerca azione non si esaurisce mai. I progetti scelti dal corpo docenti rappresentano un valore aggiunto al percorso curricolare: aperto e flessibile; tale percorso può essere sintetizzato nelle macro-aree sintetizzate di seguito. Le progettualità proposte dalla scuola integrano l'offerta formativa e possono esprimere l'intreccio e la trasversalità delle Educazioni e delle Discipline:

- inclusione e accoglienza;
- didattica innovativa e nuove tecnologie;
- potenziamento lingue straniere;
- musica e arte;
- sport e salute;
- progetti trasversali (cittadinanza attiva, ambiente...).

L'istituto è un esempio di "Centro di formazione culturale permanente", che punta alle relazioni, alla socializzazione, alla gestione dei conflitti, alla condivisione di esperienze sociali, culturali e sportive. Al fine di supportare e potenziare le abilità dei propri studenti, l'Istituto progetta annualmente congrue attività pomeridiane. Per l'anno scolastico 2020-2021, sono proposte le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa, adeguate alle nuove esigenze del contesto, conseguenti all'emergenza sanitaria:

- corso di ceramica con docenti interni all'istituto;
- corso di Latino per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, in

modalità a distanza e/o in presenza se sussistono i presupposti in termini di sicurezza;

- progetto di Musica per piccoli gruppi classe ottimizzando anche le ore di potenziamento di pianoforte. Tale progetto potrà svilupparsi sia in orario curricolare, mediante compresenze, sia in orario extra-curricolare;
- sportello di ascolto psicologico in modalità a distanza per studenti e famiglie;
- progetto di Teatro (con finanziamento PEZ) in modalità a distanza.

Ogni proposta progettuale è stata sviluppata e organizzata ponendo in primo piano il rispetto delle misure anti contagio. Quando la situazione epidemiologica potrà consentirlo, il Collegio dei docenti si attiverà per rimodulare l'offerta formativa, ampliando sia le proposte curricolari che extracurricolari. Un esempio potrà essere rappresentato dalla reintroduzione dei corsi di potenziamento per conseguire le certificazioni linguistiche di Inglese (KET: Kei for schools) e Francese (Diplôme d'Etude en Langue Française) e, non secondario, delle attività sportive studentesche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO MUSICA

L'IC Marconi a partire da quest'anno scolastico, in continuità con quanto progettato per l'a.s. 2019/20, ha deciso di potenziare lo studio della musica anche durante le attività curricolari. Grazie alla presenza di un insegnante di potenziamento di pianoforte si è data la possibilità, agli studenti e alle famiglie che ne avessero fatto richiesta, di seguire durante una delle due ore di educazione musicale, lezioni di pianoforte rivolte a piccoli gruppi classe. In contemporanea i docenti della scuola secondaria di I grado attraverso le compresenze e a seguito della somministrazione di una sorta di sondaggio relativamente alla scelta dello strumento musicale che piacerebbe studiare a ciascuno studente, hanno elaborato un piano per potenziare lo studio di nuovi strumenti come flauto traverso, tromba, trombone, clarinetto,

sassofono. Il progetto verrà realizzato nell'a.s. 2020/21 nel rispetto delle disposizioni in materia di COVID 19 e gli studenti che daranno la propria adesione potranno ricevere in comodato d'uso gratuito gli strumenti che la scuola aveva acquistato lo scorso anno in linea con una delle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo che si intende raggiungere è l'avvicinamento degli studenti alla musica sia come pratica corale che come uso della strumentazione musicale. Seguendo le indicazioni del progetto regionale TOSCANA MUSICA ,e in linea con il curricolo verticale elaborato lo scorso anno, gli studenti dovranno raggiungere competenze tali da consentire loro di poter scegliere con tranquillità, se lo desiderano, un percorso scolastico a indirizzo musicale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ROSAI CAIANI POLVERINI" - ARAA82101V

"BANI" - ARAA82102X

DOCCIO - ARAA821031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni ha un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'azione

educativa della scuola, in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative che si rendano necessarie. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere i bambini, i loro bisogni, monitorare i cambiamenti nella crescita personale e nell'apprendimento e per verificare l'efficacia delle proprie scelte educative e didattiche.

Oltre alle osservazioni in itinere sono previste per i bambini di 3 e 4 anni griglie individuali di osservazione (2 volte l'anno: gennaio e giugno) mentre per i bambini di 5 anni sono previste anche schede di passaggio alla Scuola Primaria. Per i bambini dell'ultimo anno le insegnanti possono infatti integrare le osservazioni di competenza anche avvalendosi delle schede elaborate dalla commissione continuità, riportando in esse le valutazioni inerenti le esperienze acquisite dai bambini in ogni "campo d'esperienza" e valutazioni sui vari ambiti della scuola dell'infanzia.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A riguardo si rimanda alla sezione del sito dedicata all'Educazione Civica.
<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/educazione-civica>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia la verifica si basa sull'osservazione in itinere dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. Essa si espleta nell'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e delle loro molteplici attività: gioco libero, gioco strutturato, attività grafo-pittoriche e di manipolazione, attività di routine ecc. Nell'anno ponte, le osservazioni sono finalizzate alla valutazione dei pre-requisiti e permettono la rilevazione e il monitoraggio precoce di eventuali DSA.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"G. MARCONI" - ARMM821013

Criteria di valutazione comuni:

Le diversità che connotano i tre ordini di scuola, trovano unanime il Collegio dei docenti nella condivisione delle seguenti consapevolezze:

- il momento della valutazione è complesso, significativo, delicato, fortemente

correlato alle peculiarità del soggetto dell'apprendimento e del contesto classe che lo accoglie;

- l'osservazione di comportamenti e atteggiamenti in contesti diversi è un momento propedeutico alle scelte metodologiche, didattiche e docimologiche;
- il momento della valutazione è preceduto dalla verifica di abilità, conoscenze e competenze;
- la rilevazione degli apprendimenti non può basarsi solamente sulla sommatoria dei punteggi ottenuti in prove "oggettive"; è invece il risultato di un approccio globale volto a valorizzare la personalità dell'alunno in una dimensione unitaria;
- il momento della valutazione non tiene conto esclusivamente dei risultati conseguiti nelle verifiche proposte, ma anche dei progressi relativi alle diverse situazioni di partenza e alla significativa variabilità dei ritmi di crescita e di apprendimento in entrata, nei vari ordini scolastici;
- il momento della valutazione non può prescindere la situazione di partenza, l'impegno, i progressi che conseguono interventi individualizzati di recupero, consolidamento o potenziamento e, non ultimi, i traguardi risultati conseguiti in itinere oppure a completamento del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono reperibili nella seguente area web presente nel sito istituzionale:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/griglie-di-valutazione>.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento possono evincersi dalla griglia allegata.

ALLEGATI: Griglia Valutazione Comportamento_scuola media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria la non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per promuovere o riattivare un processo positivo, mediante tempi più estesi e adeguati ai ritmi individuali. La non ammissione rappresenta un momento di condivisione nella comunità educante: è un evento accuratamente preparato per l'alunno, che vede la partecipazione della famiglia. Il Consiglio di classe ha facoltà di ritenere la non ammissione come un'opportunità per favorire un efficace recupero delle abilità fondamentali all'acquisizione delle competenze. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, ai sensi del D.Lgs n.62/2017, si configura nei seguenti casi: a) superamento del limite di assenze

previsto dalla legge (1/4 di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti; b) quando è riportata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio o dall'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione; c) quando l'alunno non ha partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI; d) per deliberazione a maggioranza del Consiglio di Classe adeguatamente motivata.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"BANI" - AREE821014

DOCCIO - AREE821025

Criteri di valutazione comuni:

Il riferimento normativo è rappresentato dalla L.107 del 2015, ai commi 180 e 181 lettera i). Il successivo D.Lgs n.62, nell'art. 1, definisce i principi generali della valutazione all'interno del sistema nazionale di istruzione. I criteri comuni per la valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, possono essere così sintetizzati:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione" (Cfr. D.Lgs n.62, Principi generali).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono reperibili nella seguente area web presente nel sito istituzionale:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/didattica-2/griglie-di-valutazione>.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri per la valutazione del comportamento possono evincersi dalla griglia allegata.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con riferimento al D.Lgs. 62/2017 art.3: "1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di

apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

La valutazione finale nella scuola primaria :

Il riferimento normativo è rappresentato dal D.Lgs.13/04/2017 n.62.

Si effettua al termine dell'anno scolastico o di un intero corso di studi con i seguenti scopi:

- esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. La funzione è definita 'sommativa'; il giudizio finale deriva infatti dalla valutazione del lavoro compiuto e, prevalentemente, esprime il livello di padronanza degli obiettivi conclusivi raggiunto da ogni allievo. Tale giudizio esprime la capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
- alla fine di ogni quadrimestre viene compilata la scheda personale di valutazione, nella quale il voto indica il livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina;
- a conclusione del quinquennio di studi è presente anche la valutazione sulle competenze in chiave europea che viene espressa tramite giudizio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'intento dell'Istituto Marconi nei confronti dell'inclusione si inserisce nel quadro più ampio delle dichiarazioni degli organismi internazionali, della Costituzione e dell'ordinamento legislativo italiano:

Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (2006).

Convenzione UNICEF sui diritti delle persone con disabilità (2013).

Agenda ONU 2030, obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Art.2: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo".

Art.3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.

Art.34: "L'istruzione (...) è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi".

Art. 38: "Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione".

L.104/92- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Linee guida nazionali per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009).

170/2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Direttiva ministeriale 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

D. LGS 66/2017- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica studenti con disabilità.

D.LGS 96/2019

L'offerta formativa per il triennio 2019-2022, potrà articolarsi nel seguente piano di lavoro:

1. Armonizzazione dei progetti e dell'iniziativa.
2. Valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascun docente.
3. Formazione sul D.Lgs 66/2017 e sul D.LGS 96/2019
4. Revisione ed adozione di modelli uniformi per tutto l'Ambito utili alla continuità.
5. Progettazione di uno sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.
6. Realizzazione di una specifica area nel sito web, nella quale far convergere strumenti operativi e documenti finalizzati a percorsi di formazione e condivisione di buone pratiche. Monitoraggio annuale online dei Bisogni Educativi Speciali dei tre ordini scolastici.

Punti di forza

- Alunni con handicap: la scuola accoglie 49 alunni con certificazione di handicap di cui 20 con gravità.

La scuola è dotata di attrezzature e spazi dedicati all'inclusione degli alunni con handicap e, qualora ne sia sprovvista per una particolare esigenza, si fa carico della nuova dotazione in modo da fornire gli spazi comuni e le aule di tutti i dispositivi necessari.

Gli insegnanti dei tre ordini scolastici sono impegnati nella promozione e nell'attuazione di una didattica di tipo inclusivo nei confronti dell'handicap calibrando metodologie, tempi e contenuti sulle capacità dell'alunno.

Gli insegnanti di sostegno, insieme ai colleghi curricolari, si occupano in modo specifico dell'inclusione degli alunni all'interno del gruppo classe predisponendo percorsi didattici individuali condivisi con le famiglie, i referenti del servizio sanitario e dell'ente locale.

Per i Bisogni Educativi Speciali rilevati all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di promuoverne il successo formativo, la scuola ha predisposto congrui percorsi didattici personalizzati.

- La stragrande maggioranza dei PDP viene predisposta per alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento. Tali disturbi sono monitorati da progetti di ambito e trattati con particolare attenzione dall'istituto con la creazione di uno sportello informativo per l'orientamento delle figure genitoriali, spesso confuse davanti alla diagnosi e dubbiose sulle risorse che la scuola e il territorio possono mettere in campo per supportare concretamente gli alunni con disturbi specifici di apprendimento.
- La scuola dedica agli alunni stranieri una specifica funzione strumentale che si occupa di integrazione e intercultura. Da diversi anni l'istituto aderisce alla campagna promossa dal MIUR e dall'Unicef "Scuola amica Unicef". La scuola organizza, con la collaborazione di associazioni come OXFAM, percorsi di mediazione culturale, incontri orientativi con le famiglie e corsi di italiano L2.

Punti di debolezza

Lo sforzo continuo di monitoraggio degli obiettivi e di miglioramento delle prestazioni mostra con evidenze la complessità dei traguardi finalizzati alla piena inclusione. Problematiche di ordine economico e contingente all'organizzazione della scuola spesso rallentano questo processo di miglioramento, perseguito nonostante tutto con professionalità e tenacia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I percorsi didattici individualizzati e personalizzati che la scuola propone sono il più possibile adeguati alle reali esigenze e peculiarità degli alunni. L'impegno nella promozione del successo formativo si attua mediante l'impiego di strumenti compensativi, misure dispensative, fino alla semplificazione o alla differenziazione dei programmi. Tuttavia, sono frequenti i casi in cui è evidente la necessità di un recupero delle conoscenze e delle competenze che i curricoli propongono.

La scuola si attiva per il recupero con periodi di didattica esclusivamente dedicati al consolidamento e con l'attivazione di corsi pomeridiani specifici.

Al termine del primo quadrimestre il collegio dei docenti e i singoli Consigli di Classe e Interclasse analizzeranno le modalità, i tempi e le strategie da mettere in campo per il recupero degli studenti che presenteranno delle difficoltà, dovute anche alla situazione epidemologica in atto. Anche durante i periodi di DAD gli insegnanti si sono adoperati e si adopereranno per lavorare in piccoli gruppi all'interno della classe virtuale, al fine di facilitare il percorso di apprendimento di ogni studente.

Le proposte per il potenziamento che integrano l'offerta formativa possono essere così sintetizzate: corsi pomeridiani di "Scuola aperta"; potenziamento dell'area musicale mediante l'impiego di un docente preposto; partecipazione a gare e competizioni provinciali, regionali e nazionali che stimolano gli alunni, attraverso lo strumento del sano agonismo.

Punti di debolezza

Dallo scorso anno l'Istituto ha cercato di avviare percorsi e progettualità che consentissero da un lato di venire in soccorso agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, dall'altro di dare spazio anche allo sviluppo delle eccellenze (potenziamento di pianoforte, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di sviluppo delle competenze informatiche a partire dalla scuola primaria). Se da un lato l'emergenza sanitaria ha messo in difficoltà le scuole che si sono dovute adoperare per riprogettare l'attività didattica in modalità a distanza, dall'altro lato la DAD ha consentito sia ai docenti che agli studenti di acquisire maggiore dimestichezza nell'utilizzo degli strumenti informatici. Si ritiene, tuttavia, che il percorso sia lungo e

che la scuola possa mettere in campo delle potenzialità ancora inespresse.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati rappresentano uno strumento fondamentale per il processo di inclusione degli studenti disabili. Da pochi anni l'IC Marconi ha adottato un modello unico di PEI al fine di facilitare lo scambio di informazioni tra docenti e la conoscenza delle strategie e metodologie messe in campo in ciascun ordine di scuola. Le linee guida per la compilazione del PEI vengono definite e condivise a livello di collegio docenti. La F.S. per gli allievi disabili si adopera per sostenere e accompagnare, soprattutto i nuovi docenti di sostegno, spesso privi di specifica abilitazione, nel processo di acquisizione delle competenze necessarie per favorire l'inclusione dello studente e la corretta compilazione della documentazione. Il GLI, composto da rappresentanze dei tre ordini scolastici, ha rappresentato il supporto alla Funzione Strumentale, nell'annuale redazione del Piano per l'Inclusione. L'organo deputato alla compilazione del documento è senza dubbio il consiglio di classe, interclasse e intersezione. Dopo un primo confronto, necessario a seguito di un adeguato periodo di osservazione e raccolta delle informazioni, il Consiglio elabora una propria proposta di PEI da sottoporre alla famiglia e al personale medico che ha in cura l'allievo. Il PEI viene sottoscritto da tutti i partecipanti al processo di inclusione dell'allievo e, connotato da flessibilità, può essere adattato a ogni nuova o contingente necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI risultano coinvolti i seguenti soggetti: - consiglio di classe, interclasse e intersezione; - genitori/tutore dello studente - specialisti ASL.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, nella rete di relazioni promossa dall'Istituto, rappresenta un punto di forza. Gli interventi per il recupero, il potenziamento e la predisposizione dei PEI e dei Piani Didattici Personalizzati, nascono dalla condivisione di osservazioni sia nel contesto scolastico che all'interno del nucleo familiare, integrandosi con gli esiti delle valutazioni effettuate dal personale medico competente. I docenti curricolari e i docenti preposti al sostegno progettano e attivano strategie didattiche promuovendo inclusione. La nostra scuola, collaborando con le famiglie, offre percorsi didattici, materiali e strumenti mirati per favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri; promuove inoltre l'educazione interculturale rivolta a tutti gli alunni, come dimensione qualificante per la formazione della persona. Dall'anno scolastico 2018-2019, è stato istituito l'organo di Consulta dei genitori, al fine di migliorare il dialogo con le famiglie e attivare proficui percorsi di condivisione e collaborazione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Sportello informativo DSA per genitori e docenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione a GLI

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La nostra scuola si attiva rispetto alle problematiche degli alunni disabili per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che ne facilitano l'integrazione nel contesto scolastico. La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata, ove possibile coerente con la programmazione di classe e comunque nel rispetto della normativa vigente. Con l'UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza) di riferimento sono stati concordati due incontri all'anno per la predisposizione del PEI, salvo diversa esigenza. L'Istituto pone molta attenzione alla didattica inclusiva al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, realizzando le seguenti azioni: - stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con la famiglia; - coordinamento e promozione di una formazione specifica a cura della Funzione Strumentale preposta; - monitoraggio annuale online dei BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola mostra particolare attenzione alla continuità fra ordini diversi soprattutto quando il passaggio si riferisce a studenti disabili o con Bisogni educativi Speciali. Da anni l'IC Marconi è impegnato in progetti ponte con gli istituti superiori del territorio. Vengono regolarmente incentivati e organizzati incontri con gli insegnanti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola concluso. Spesso gli allievi hanno la possibilità di visitare il nuovo plesso/scuola in anticipo e vengono attivate attività laboratoriali di

conoscenza e ambientamento. L'insegnante di sostegno, nei casi più gravi, accompagna l'allievo nel processo di accoglienza e inserimento nel nuovo contesto.

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione, redatto a conclusione dell'anno scolastico 2019-2020, contempla e descrive le azioni della comunità scolastica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. All'interno del documento è possibile osservare il monitoraggio dei BES, finalizzato alla rilevazione dell'indice di complessità di ogni singolo gruppo classe e le azioni concrete attuate dall'Istituto, nell'ottica di una didattica inclusiva.

A seguito dell'emergenza sanitaria, il GLI si è attivato per supportare docenti e famiglie con strumenti operativi e risorse didattiche. La volontà di offrire un migliore servizio e un'offerta formativa coerente con i bisogni espressi dagli alunni con BES, è documentato nella seguente area:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/dad-sostegno>

La stragrande maggioranza delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa hanno finalità inclusive.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto, in seguito della chiusura delle scuole per la pandemia, si è attivato per riuscire a mantenere il contatto con i propri studenti. Nel dialogo didattico, così come in quello educativo, la componente sociale si è rivelata elemento forte e determinante. Tale componente è emersa anche nell'esperienza della didattica a distanza, per la quale il nostro istituto si è impegnato per prevenire e evitare forme di atteggiamento passivo. rendere autonomi e attivi gli studenti nell'uso delle tecnologie informatiche può oggi definirsi un obiettivo permanente: la scuola, sia in presenza che a distanza, può realizzare una didattica partecipata. Queste semplici consapevolezza hanno rappresentato un punto di forza nel complesso passaggio da DAD a DDI.

Nell'a.s. 2019/20 sono state utilizzate due diverse piattaforme didattiche per consentire le lezioni in modalità sincrona (AVAYA SPACES, MICROSOFT OFFICE). Il

collegio dei docenti ha elaborato delle griglie di valutazione che mettessero in risalto anche e soprattutto l'impegno, la partecipazione e la puntualità degli alunni nelle attività didattiche proposte in remoto. Alla fine dell'a.s. 2019/20 sono stati raggiunti ottimi risultati in termini di rendimento e partecipazione sia per la scuola primaria che secondaria di I grado. I team dei docenti ed i consigli di classe sono riusciti a raggiungere la quasi totalità degli studenti. Gli allievi con difficoltà hanno ricevuto in dotazione dell'istituto PC e connessione Internet. Sono stati organizzati anche incontri a distanza con i genitori e momenti ulteriori di potenziamento per gli allievi con BES.

Fin dall'inizio dell'a.s.2020/21 la scuola si è adeguata alle disposizioni ministeriali e regionali per quanto concerne l'attuazione delle misure anti-contagio. Ciascuna aula e gli spazi comuni sono stati riprogettati e rivistati per consentire agli studenti un rientro in sicurezza. Le lezioni in presenza sono iniziate regolarmente il 14 settembre 2020 e grazie al lavoro di tutto il personale scolastico la scuola è diventata un luogo sicuro e accogliente.

Gli organi collegiali hanno elaborato ed approvato una serie di documenti, tutti disponibili sul sito della nostra scuola, al fine di garantire la Didattica Digitale Integrata nel caso in cui si rendesse necessario. Nello specifico sono stati elaborati numerosi documenti reperibili al seguente link:

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>

- Piani scuola per ciascun ordine reperibile al seguente link

<https://www.icmarconisgv.edu.it/index.php/piano-scuola-ic-marconi-a-s-2020-2021>

- Regolamento anti-Covid 19.

- Regolamento o Piano per la Didattica Digitale integrata.

- Un nuovo patto di corresponsabilità con le famiglie.

- Un regolamento di disciplina per la DDI.

Il Piano per la DDI definisce, con chiarezza le modalità, gli strumenti e le metodologie utilizzate nel caso in cui le attività didattiche dovessero svolgersi a distanza.

Fondamentalmente vengono definiti per ogni ordine di scuola e per ogni singola situazione (quarantena di un singolo studente, quarantena dell'intera classe, quarantena dei docenti) le modalità e i tempi di svolgimento delle lezioni. In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, l'IC Marconi, in caso di DAD, ha voluto



mantenere per la scuola secondaria di I grado il medesimo orario delle lezioni in presenza, riducendo la singola lezione in sincrono a un modulo di 45 minuti: agli studenti viene data così la possibilità di riposare per 15 minuti tra una lezione e l'altra. Per la scuola primaria (classi II-III-IV-V) i moduli orari sono ridotti a circa 30/40 minuti per un totale di 15 moduli orari settimanali: le lezioni si svolgeranno dalle 9 alle 12 e dalle 9 alle 11 per i bambini delle classi prime (10 moduli orari).

Grazie al potenziamento della rete internet è stato possibile garantire agli studenti in quarantena di collegarsi con i docenti e i compagni in presenza. Per gli allievi che faranno richiesta, la scuola si attiverà tempestivamente per la concessione di PC in comodato d'uso.

Parte integrante del Piano per la DDI è il Regolamento disciplinare allegato, che illustra e stabilisce le regole per gli studenti che seguono le lezioni da casa.

Un'importante attenzione viene data non solo alle attività sincrone, ma anche a quelle asincrone che integrano le attività didattiche mediante la documentazione digitale, rappresentata da materiali, diapositive, video, mappe che i docenti elaborano e mettono a disposizione degli allievi per supportarne i momenti di studio.

ALLEGATI:

Piano DDI as 2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	2
Funzione strumentale	Partecipano allo Staff di Dirigenza FS P.T.O.F.: gestione e coordinamento del P.T.O.F., delle progettazioni curriculari, valutazione delle attività del piano, e coordinamento dei rapporti scuola famiglia. FS Nuove Tecnologie: Responsabile dei laboratori informatica e funzionamento rete e LIM. Rapporti con il gestore del registro elettronico. Aggiornamento e organizzazione del sito web dell'Istituto in collaborazione con l'animatore digitale. FS Integrazione e Intercultura: Realizzazione di progetti transnazionali. Gestione dei rapporti con scuole straniere. Interventi e servizi per gli studenti appartenenti a culture diverse. FS Continuità e referente per l'Orientamento: coordinamento e gestione di continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto con le scuole Secondarie di Secondo Grado;	5



	costruzione curricoli verticali scolastici d'Istituto; orientamento scolastico. FS Allievi disabili: coordina il GLL; partecipa ai progetti formativi finalizzati all'inclusione.	
Responsabile di plesso	Coordina l'attività di plesso. È referente per la sicurezza. Coordina rapporti Docenti/Famiglie. Coordina rapporti Plesso/Sede. I due collaboratori svolgono anche funzione di responsabili del relativo plesso di insegnamento.	6
Animatore digitale	Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1
Team digitale	Supporto per il corpo docente nell'attuazione dei percorsi per la DDI progettati per i tre ordini scolastici. Promozione e supporto dei nuovi percorsi didattici relativi al pensiero computazionale e all'impiego di nuove modalità didattiche digitali (coding, robotica educativa).	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione di strumenti operativi per i tre ordini scolastici. Predisposizione del Curricolo verticale e strumenti operativi per la valutazione della nuova disciplina curricolare.	1
Referenti Covid	Il referente scolastico per il COVID-19 è una figura molto importante che, insieme al Dirigente scolastico, si occupa di gestire	6



	<p>l'emergenza sanitaria all'interno della scuola/plesso e mantenere i contatti con il Dipartimento di Prevenzione. I principali compiti del referente sono - segnalare se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti; - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; -fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti con il caso positivo confermato dal Dipartimentento; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD. - partecipare ad azioni di formazione proposte dalla scuola e/o dal Ministero Nel nostro istituto sono stati individuati 1 referente per ciascun plesso e un suo sostituto. C'è poi un referente di istituto che coordina il gruppo e si preoccupa di coadiuvare la segreteria per la compilazione dei monitoraggi che arrivano periodicamente dal MI, dall'USR TOSCANA, dalla Regione.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Per l'a.s. 2019/2020 il docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia	1



	<p>svolge attività di intervento e completamento dell'azione educativa sia nelle sezioni del plesso "Rosai - Caiani" e Doccio sia in quelle del Bani. L'intervento è incentrato, prevalentemente, come supporto ai bambini che presentano Bisogni Educativi Speciali. La compresenza in questi casi diventa un ottimo strumento di integrazione e facilitazione delle relazioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente di potenziamento nella Scuola Primaria viene impiegato in attività di insegnamento all'interno di entrambe i plessi di Scuola Primaria: Bani e Doccio. Il suo intervento è essenzialmente incentrato a potenziare l'offerta formativa della classe e come supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)</p>	<p>Il docente di pianoforte nella Scuola Secondaria di I grado viene impiegato per attività di potenziamento nella sua disciplina, attraverso la compresenza con i docenti curricolari di educazione musicale. Le classi a piccoli gruppi possono sperimentare lo strumento del pianoforte a disposizione nell'istituto. Il docente parteciperà anche all'attività progettuale pomeridiana per il potenziamento delle competenze musicali degli studenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. Infortuni. Sito Web Istituto. Corsi di Aggiornamento e Formazione.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione Alunni. Elezioni Organi Collegiali. Viaggi d'Istruzione. Segnalazioni al Comune. Comunicazioni ai genitori.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione Amministrativa del Personale. Graduatorie. Gestione Contabile del Personale. Progetti.</p>
Ufficio amministrativo	<p>Supporta il DSGA in tutti i processi amministrativi-contabili. E' addetto ai progetti PTOF, ai pagamenti, ai bandi PON, POR e MIUR, ai rapporti con gli esterni</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



dell'attività

Pagelle on line

amministrativa:

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarconisgv.edu.it/>

Mail istituzionale

https://webmail.aruba.it/index.html? v =v4r2b55.20191112_1000

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ R.I.S.VA - RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL VALDARNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è volta al continuo scambio e confronto tra i DS degli istituti del territorio e alla promozione di attività didattiche condivise.

❖ CYBERHELP!

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CYBERHELP!**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di alternanza scuola-lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Le convenzioni con l'ISIS Varchi di Montevarchi, con l'ISIS Valdarno di San Giovanni Valdarno e con i Licei "Giovanni da San Giovanni" vede l'istituto come ente accreditato per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.



❖ VALUTAZIONE IN PROGRESS (V.I.P.)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Valutazione In Progress" è una rete interregionale che vede la partecipazione di tre regioni italiane: la Toscana, l'Emilia Romagna e il Lazio. La rete di scopo, fortemente appoggiata dal Miur e dall'USR per la Toscana, è nata con l'obiettivo di approfondire il tema della valutazione nell'ottica delle peer education e peer observation tra insegnanti. L'IC Marconi è entrato a far parte della rete dall' a.s. 2019/20. Nel medesimo anno scolastico, la rete si è prefissa un altro obiettivo: lo studio, la sperimentazione e l'applicazione delle soft skills.

❖ VALDARNO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ VALDARNO IN MUSICA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete "valdarno in Musica" si è costituita lo scorso anno con lo scopo di promuovere la cultura musicale in tutti gli ordini di scuola.

La rete organizza azioni di formazione per i docenti ed eventi i cui protagonisti sono gli studenti. Lo scorso anno l'I.C. "Marconi" ha partecipato a due eventi che hanno coinvolto gli studenti di più scuole di San Giovanni Valdarno.

Per il prossimo anno si prevede un'azione più articolata e capillare che possa portare gli studenti ad acquisire competenze certificate anche in campo musicale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROPOSTE FORMATIVE AMBITO AR002

Le azioni formative vengono individuate sulla base dei piani di formazione deliberati dai Collegi Docenti di ogni singola Istituzione Scolastica in relazione agli obiettivi derivanti dai rispettivi Rapporti di Autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria. • Competenze chiave europee
--	--



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola. ▫ Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale. ▫ Migliorare le competenze digitali degli studenti.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)

A causa dell'emergenza sanitaria le risorse previste per l'anno scolastico 2019-2020 saranno investite nell'a.s. 2020/21 su due principali settori: Musica e Teatro. Alcune proposte si stanno svolgendo in modalità a distanza, in assenza di indicazioni precise sulle attività da mettere in campo per l'a.s. 2021/22. È stato inoltre realizzato un progetto per l'Orientamento, che coinvolge i referenti dei singoli istituti e si pone come obiettivo prioritario la facilitazione e la promozione della conoscenza dei percorsi scolastici offerti dal nostro territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti selezionati della Scuola Secondaria e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Conferenza Educativa Zona Valdarno aretino

**❖ FORMAZIONE NEOIMMESSI IN RUOLO**

Percorso di formazione obbligatorio finalizzato al superamento dell'anno di prova per i docenti neoassunti con le modalità introdotte dal DM 850/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Formazione online e incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE E SUI BES

Formazione docenti curricolari e di sostegno sui BES e sulle novità introdotte dai D.lgs 66/2017 e 96 del 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO



Ampliamento delle conoscenze e delle competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti, in particolar modo per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DIGITALE**

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola utilizzando anche le professionalità presenti nella scuola; formazione sullo sviluppo degli e-book nella didattica, formazione su produzione audio-video, formazione dei docenti all'utilizzo del coding nella didattica e attività formative previste dal PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU DIDATTICA E NUOVE METODOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLE**

**COMPETENZE DISCIPLINARI.**

In coerenza con le priorità indicate nel RAV si attiveranno corsi di formazione soprattutto per l'acquisizione di migliori competenze digitali. In particolar modo l'Istituto ha utilizzato le risorse erogate lo scorso anno dal M.I. e non spese a causa del COVID in un corso di formazione sulla piattaforma G-Suite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze digitali degli studenti.
Destinatari	Corpo docente dei tre ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

❖ **FORMAZIONE BASE COVID-19**

A causa dell'emergenza sanitaria tutto il personale ha seguito un corso BASE per contrastare la diffusione del COVID 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Il corpo docente e il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è in raccordo con le esigenze formative evidenziate dalla rete di ambito e tiene comunque conto dell'autovalutazione d'Istituto, svolta nel mese di ottobre 2018. I docenti hanno espresso i propri bisogni formativi attraverso un'indagine conoscitiva effettuata tramite la somministrazione di uno specifico questionario. Tra i punti di forza si evidenzia la richiesta di attivazione di percorsi formativi coerenti con le indicazioni ministeriali e il PNSD. A causa dell'emergenza sanitaria tutto il personale ha seguito un corso BASE, a distanza, per contrastare la diffusione del Covid-19.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE COVID 19 COLLABORATORI SCOLASTICI



Descrizione dell'attività di formazione	E' stato previsto un corso base di formazione per affrontare l'emergenza da COVID 19. Il corso si è tenuto in modalità in presenza da personale esperto SICURES
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ CORSO BASE COVID 19-PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	E' stato previsto un corso base di formazione per affrontare l'emergenza da COVID 19. Il corso si è tenuto in modalità in presenza.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Approfondimento

Anche al personale ATA è stato somministrato un questionario per l'autovalutazione che ha evidenziato disponibilità a partecipare a specifici percorsi di formazione sulle competenze digitali che, globalmente, rappresentano comunque un punto di incontro con le esigenze formative del personale docente. A causa dell'emergenza sanitaria tutto il personale ha seguito un corso BASE per contrastare la diffusione del COVID 19.